

BALLET JUNIOR DE GENÈVE

Artistic Directors: Patrice Delay – Sean Wood



Creato nel 1980, il Ballet Junior de Genève (BJG), composto da oltre 30 giovani ballerini provenienti da tutto il mondo, è un vero e proprio trampolino di lancio tra formazione e carriera professionale.

Una sua peculiarità, che rende questa istituzione unica nel suo genere in Europa, è quello di permettere ai giovani danzatori di lavorare con alcuni tra i più interessanti e rinomati coreografi degli ultimi quindici anni. Rafforzando la loro abilità attraverso l'esperienza sul palco e facilitando il loro accesso alla carriera nelle compagnie attive a livello internazionale. Il lavoro che portano avanti i due direttori artistici, Patrice Delay e Sean Wood, va dal "restaging" di opere esistenti, alla creazione di nuovi lavori, vere e proprie commissioni per il BJG.

Grazie a questa impostazione, il BJG possiede un vasto repertorio che include alcuni dei lavori più acclamati di coreografi "culto" dell'ultima generazione come 'In Your Rooms' e 'Uprising' di Hofesh Shechter, 'Boléro' e 'La Mort du Cygne' di Thierry Malandain, 'Entity' di Wayne McGregor, 'Clash' di Patrick Delcroix, 'Delicado' di Gilles Jobin, 'Aspects of Love' di Stijn Celis, 'Monger' di Barak Marshall, 'Pulsework' di Alexander Ekman..solo per citarne alcuni.



Ogni anno molti dei giovani ballerini che si sono formati con BJK, si uniscono alle migliori compagnie Europee come *Nederlands Dans Theater*, *Ballet Biarritz*, *Ballet de l'Opéra National de Lyon*, *Ballet Preljocaj*, *DV8*...

Grazie a questo approccio innovativo e ad un lavoro costante e ad ampio raggio nella preparazione dei ballerini, il Ballet Junior de Genève ha conquistato una meritata reputazione internazionale.

<http://www.limprimerie.ch/bjg/index.php/en/>



CLASH

Coreografia Patrick Delcroix

Musica Murcof

Costumi Sean Wood

Luci Marc Gaillard

Assistenti alla coreografia Sean Wood, Claire-Marie Ricarte

Durata 26'

Clip video : <https://vimeo.com/26237270>



Su un tema universale (rapporti tra maschile e femminile), è una vera e propria sfida tecnica quella che Patrick Delcroix ha posto di fronte ai ballerini della compagnia, per quanto avvezzi agli esercizi di stile di alto livello. Terza creazione del coreografo francese per il BJC, dopo **Café Tacuba** nel 2005 e **Instant de Songe** nel 2007, **Clash** è un lavoro astratto che esplora la fluidità del movimento attraverso vivide e spesso complesse sequenze, e richiede ai ballerini un elevato livello di esecuzione.

Intervallo 15 min.

MONGER

Coreografia Barak Marshall

assistante Osnat Kelner

Luci Arnaud Viala

Costumi Marion Schmid

Musica Taraf Ionel Budisteanu, Tommy Dorsey, Kocani Orkestar, Balkan Beat Box, Taraf de Haidouks, Goran Bregovic, Shye Ben Tzur

Prodotto da Suzanne Dellal Centre

Durata 30'

Clip video: <https://vimeo.com/69377202>

Un campanello suona imperioso: è la capricciosa Mrs Margaret che chiama a raccolta la servitù, per l'ennesima volta, lamentandosi di ogni cosa, e la cameriera si scusa, promette che non accadrà più, ripete le azioni di ogni giorno e il tormentone ricomincia anche se ogni volta si innescano sotterranei giochi di potere.

È possibile rendere omaggio alle proprie radici culturali creando uno spettacolo corale, aperto alle contaminazioni con la contemporaneità, pieno di ritmo, ironico, divertente e al contempo impegnato ad affrontare un tema universale, il rapporto dell'uomo con il potere?

Questa la sfida del coreografo israeliano Barak Marshall in *Monger*, accolto con entusiasmo da pubblico e stampa per la capacità di intrecciare il linguaggio della danza con quello del teatro. In scena si alternano infatti veri e propri quadri di vita quotidiana, giocati col linguaggio del mimo, del teatro di figura e del cabaret, a scene di danza corali e coinvolgenti per raccontare solidarietà, rabbia, seduzione, paura, amore. Come una matrioska lo spettacolo schiude una struttura drammaturgica incalzante che trae ispirazione dall'opera di Bruno Shultz, da *Le serve* di Jean Genet e da *Gosford Park* di Robert Altman.

Al di là del canovaccio narrativo, che esplora i rapporti gerarchici e i giochi di potere in tutte le sue possibili modalità, è soprattutto dalla coreografia che *Monger* trae il suo senso. Barak Marshall sa costruire una gestualità per creare un senso, senza mai cadere nell'illustrazione.



BIOGRAFIE COREOGRAFI

PATRICK DELCROIX

Nato a Pau (Francia), Patrick Delcroix si è formato Centre International de danse Rosella Hightower a Cannes. Dopo qualche anno a Monaco con la Iwanson Dance Company, nel 1985 si unisce allo Scapino Ballet (Olanda), dove incontra Jiri Kylian impegnato a rimontare Piccolo Mondo per il 40 ° anniversario della compagnia. L'anno successivo passa al Nederlands Dans Theater, dove danza la maggior parte del repertorio della compagnia e lavora con i grandi nomi della danza come Jiri Kylian, Mats Ek, William Forsythe, Edouard Lock, Ohad Naharin, Hans Van Manen, Nacho Duato ...

Dopo questo esordio, Patrick Delcroix iniziò a coreografare regolarmente per le tre compagnie del Nederlands Dans Theater e per molte altre compagnie: Introdans (Paesi Bassi), Cisne Negro (Brasile) Artscape e Cape Town City Ballet (Sud Africa), Balletto di Praga, Ballet Jazz di Montreal (Canada)...

Nel 2001 è nominato Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere per la sua carriera come ballerino e coreografo.

Clash è la sua terza creazione per il Balletto Junior de Genève, dopo Café Tacuba nel 2005 e Instant de Songe nel 2006.

<http://patrickdelcroix.com>

BARAK MARSHALL

Figlio della grande coreografa e danzatrice Magalit Oved, Barak Marshall rappresenta un prodigioso melting pot. Laureato ad Harvard in Filosofia e Studi Sociali, è cresciuto fra Tel Aviv e la California; si è imposto nel mondo della musica come una delle più innovative voci soliste di Israele ed è approdato al mondo della danza nel 1995 raccogliendo subito consensi unanimi.

Nel 1999 Ohad Naharin, direttore artistico della Batsheva Dance Company, affida a Barak Marshall il ruolo di coreografo residente, chiamandolo a lavorare sia con la compagnia senior che con quella junior.

Nel 2001, a seguito di un incidente ad una gamba, Marshall non può più danzare e preferisce così intensificare la propria attività accademica negli States. Ma è proprio il Centro Suzanne Dellal a favorire il suo ritorno alla coreografia commissionandogli i suoi ultimi lavori *Monger*, *Rooster* e *Wonderland*, apprezzati nei principali festival e teatri di tutto il mondo.

“Barak Marshall dimostra di essere un autentico autore, un coreografo a tutto tondo, con uno stile potente e una voce unica. La sua ‘scrittura’ è forte, originale, febbrile, guidata da una dinamica interiore e un’intelligenza che gli conferiscono un’eloquenza talvolta sorprendente.”

Raphaël de Gubernatis, Le Nouvel Observateur, 2 Février, 2009

<http://www.barakmarshall.com/>





CREDITS :

BALLET JUNIOR DE GENEVE

c/o L'imprimerie, un lieu pour la danse
Rue du Pré-Jérôme, 6
CH-1205 Genève

DIRECTION

Sean Wood & Patrice Delay

ADMINISTRATION

Mélanie Fréguin

Founder : Beatriz Consuelo

President : Beth Krasna

Rehearsal director : Alma Munteanu

Teachers : Emilio Artessero Quesada, Tamara Bacci, Patrice Delay, Mariene Grade, Kate Ketchum,
Alessandra Mattana, Laura Smeak, Laura Tanner, Sean Wood, Alma Munteanu

Technical direction : Arnaud Viala

Sound : Charles Mugel

**La compagnie est une association à but non lucratif.

Le Ballet Junior est soutenu par:

**Le Département de l'Instruction Publique de l'Etat de Genève
Fondation Fluxum**

et ponctuellement par:

**La Loterie Suisse Romande
Fondation Stanley Thomas Johnson
Sophie & Karl Binding Stiftung
Fondation Ernst Göhner
Fonds Mécénat: S.I.G**

Partenariats:

**Le Courrier
Geneva Camerata
Association pour la Danse Contemporaine**

